Serafino
IL BASSOTTO DI
FAUSTINO TADINI

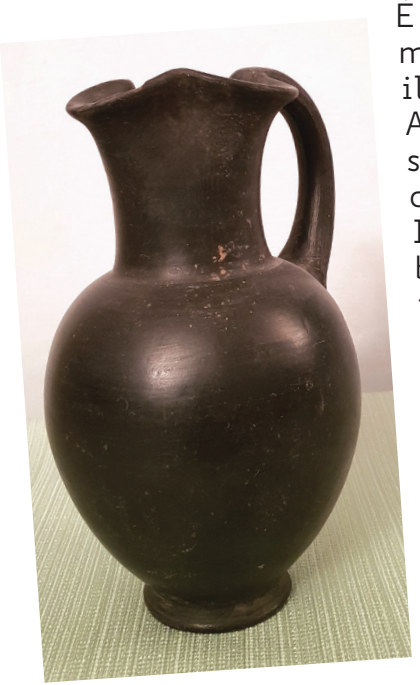
La brocca del vino

SCHEDA 1

LOVERE, GALLERIA DELL'ACCADEMIA TADINI - Sala Archeologica

Il racconto del bassotto Serafino

Se questo vaso vi sembra di averlo già visto in casa, avete proprio ragione.



È una brocca che gli antichi greci chiamavano oinochoe e usavano per portare il vino a tavola.
A quei tempi non c'erano le bibite o i succhi di frutta, neppure il caffè o il tè oppure le tisane.
I bambini bevevano acqua (ma senza bollicine) e qualche volta anche il latte (ma di capra!). Se andavi in Egitto, trovavi una birra un po' strana che dovevi bere con la cannuccia perché era piena di pezzettini di paglia dentro.
I greci bevevano il vino, anche se lo allungavano con l'acqua.
Il vino stava nelle botti e, una volta aperte, dovevi bere in fretta sennò andava a male.
Per servirlo lo mettevano dentro vasi come questo che erano molto comodi: ha un manico per prenderla e sulla bocca un beccuccio così non lo rovesci quando versi. Così comodo che hanno continuato a farla uguale fino ad adesso!

Cambiano solo i disegni e il colore.
E le bottiglie di vetro? Manco quelle avevano e neppure i tappi, che verranno inventati molto dopo.
Il vino stava nelle botti e, una volta aperte, dovevi bere in fretta sennò andava a male.